**IL CENTRO DI ASCOLTO DELLA PARROCCHIA DI MARIA SS. ASSUNTA NEL 2016**

“**L’altro è un dono.** È questo il messaggio di Papa Francesco per la Quaresima 2017. Ogni vita che ci viene incontro è un dono e merita accoglienza, rispetto, amore.”

È quanto si propone di fare con i suoi servizi la Caritas della Parrocchia di Maria SS. Assunta di Nardò.

I datirelativi al Centro di Ascolto (in seguito C.d.A.)\* sono stati estrapolati dal sistema informatico della Caritas Nazionale “OspoWeb” e si riferiscono all’analisidei flussi di utenza nel quinquennio 2012 – 2016. Essi sono stati filtrati tramite le variabili di cittadinanza e di genere.1

Gli utenti fruitoridel C.d.A. nel 2016sono stati626.

**Graf. n. 1 - Utenti C.d.A. Maria SS. Assunta 2016**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1 A cura diRocco Presicce e Antonio Tondo, Responsabili dell’Osservatorio delle Povertà e delle Risorse del Centro di Ascolto della Caritas della Parrocchia di Maria SS. Assunta di Nardò.

**Graf. n. 2 - Andamento utenti C.d.A. Maria SS. Assunta 2012 - 2016**

\*Sul C.d.A. si veda in appendice la scheda allegata al Rapporto

**Graf. n. 3 - Utenti C.d.A. Maria SS. Assunta - Genere per cittadinanza 2012-2016 (%)**

**Graf. n. 4 - Utenti C.d.A. Maria SS. Assunta - Continente di provenienza stranieri 2016**

**Graf. n. 5 - Utenti C.d.A Maria SS. Assunta - Cittadinanza per classe d’età 2012-2016 (%)**

**Graf. n. 6 - Utenti C.d.A Maria SS. Assunta - Cittadinanza per stato civile 2012-2016 (%)**

**Graf. n. 7 - Utenti C.d.A. Maria SS. Assunta - Genere per stato civile 2016 (%)**

**Graf. n. 8 - Utenti C.d.A. Maria SS. Assunta -Cittadinanza per condizione familiare (con chi vive?) 2012 - 2016 (%)**

**Graf. n. 9 - Utenti C.d.A. Maria SS. Assunta - Cittadinanza per condizione professionale 2012-2016 (%)**

**Graf. n. 10 - Utenti C.d.A. Maria ss. Assunta - Cittadinanza per titolo di studio 2012-2016 (%)**

**Tab. n. 1- UTENTI C.d.A. Maria SS. Assunta Nardò-2012-2016 ( SINTESI )**

|  |  |
| --- | --- |
| Italiani | Stranieri |
| * Sono aumentati di poco
* Principalmente donne
* Principalmente adulti
* Vivono prevalentemente in famiglia
 | * Sono aumentati
* Principalmente uomini
* Principalmente giovani e adulti
* Vivono con conoscenti
* Provengonodall’Africa e dall’Europa
* Gli africani sono quasi esclusivamente maschi
* Le donne europee sono il doppio degli uomini
 |
| * Prevalgono celibi/nubili e coniugati
* Sono lievemente aumentati i disoccupati
* Hanno una bassa scolarizzazione
 |

Nel 2016 gli utenti del Centro di Ascolto hanno manifestato prevalentemente bisogni di tipo economico e problemi occupazionali. Non sono mancate richieste implicite nella tipologia più complessa di **“nuove povertà”,**quali tossicodipendenze, solitudine, disagio familiare, problemi abitativi, problemi di salute e di reinserimento sociale. Per far fronte a tali necessità sono state impegnate tutte le **“risorse”** a disposizione del C.d.A e della Caritas Parrocchiale.Ivolontari hanno accolto,ascoltato, orientatoedaccompagnato, chiunque sisia trovato in condizioni di difficoltà, a prescindere da provenienza, razza e fede,verso i servizi territoriali (Servizi Sociali del Comune, Asl, Sert, Cim, Consultorio, Commissariato, Presidi ospedalieri, Studi medici, Laboratori Analisi e Centro per l’impiego).

Complessivamente gli Operatori del Centro di Ascolto e i Volontari della Mensa nel 2016 sono stati 122.

**LA MENSA DELLA COMUNITÀ**

La Mensa della Comunità, promossa dalla Parrocchia Maria SS. Assunta, è gestita dall’Associazione “Farsi Solidali Onlus”, braccio operativo dalla Caritas Parrocchiale.

Per i suoi utenti la mensa,non è solo momento di somministrazione di pasti, ma soprattuttoluogo accogliente, postodi integrazione ed inclusione sociale. Si realizza così il messaggio evangelico “c’è più gioia nel dare che nel ricevere”. Non a caso i volontari a servire, **“i fratellie le sorelle della solidarietà e della carità, i servi inutili”** aumentano anno per anno. Essi avvertono nel cuore una gioia che viene solo da Dio: si arricchiscono dallo scambio e dalle conoscenze quotidianecongli ospiti, i qualisentono il calore umanoe rispondono con un sorrisoe con un grazie. La mensa diventa,quotidianamente,luogodi innumerevoli relazioni sociali di natura meramente affettiva, opportunitàdiconfronto,di condivisione, di comunione, di fraternità. Un vero punto di incontro,dove ognuno si fa prossimo all’altro, lo accettaconla sua diversità ele sue differenze, che non diventano problemi, ma ricchezze. Durante la mensa ognuno è e si sente realmente Persona.

**Graf. n. 11 -Mensa C.d.A. Maria SS. Assunta - Numero utenti 2016**

**Graf. n. 12 - Mensa C.d.A. Maria SS. Assunta - Pasti offerti 2016**

**Tab. n. 2- Mensa C.d.A. Maria SS. Assunta - Pasti distribuiti dal 2013 al 2016**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ANNO | GIORNI DI ATTIVITA’ | PASTI DISTRIBUITIITALIANI | PASTI DISTRIBUITISTRANIERI | TOTALE PASTI DISTRIBUITI |
| 2013 | 337 | 6.180 | 5.252 | 11.432 |
| 2014 | 364 | 16.881 | 5.425 | 22.306 |
| 2015 | 359 | 24.714 | 5.069 | 29.783 |
| 2016 | 365 | 25364 | 9.180 | 34.544 |
| TOTALE | 1.425 | 73.139 | 24.926 | 98.065 |

Nella seconda decade di gennaio 2017 sono stati superati i 100.000 pasti.

Le persone che hanno utilizzato i servizi della Mensa,da febbraio 2013 al 31 dicembre 2016, sono state complessivamente 942, di cui 408 italiani e 534 stranieri.

**Graf. n. 13 - C.d.A. Maria SS Assunta - Distribuzione pacchi di viveri 2016**

**Tab. n.3- Mensa C.d.A. Maria SS. Assunta - Prodotti utilizzati 2016**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Alimenti | Unità di misura | Quantità annue |
| BISCOTTI | Kg | 228 |
| PANE | KG | 5248 |
| PASTA | KG | 5182 |
| RISO | KG | 496 |
| CONDIMENTI VARI | KG | 131 |
| LEGUMI | KG | 531 |
| POLPA DI POMODORO | KG | 1.504 |
| OLIO | Litri | 1210 |
| CONFETT. MARMELLATA | KG | 528 |
| CARNE | KG | 1874 |
| AFFETTATI | KG | 236 |
| TONNO/PESCE ( ALTRO ) | KG | 1171 |
| UOVA | n°. | 10000 |
| FORMAGGIO GRANA | KG | 362 |
| VERDURA  | KG | 4000 |
| ZUCCHERO | KG | 50 |
| LATTE | Litri | 1820 |
| FRUTTA IN CASSE  | KG | 7803 |
| DOLCI | KG | 1679 |
| YOGURT | KG | 1807 |
| FORMAGGIO DA TAVOLA | KG | 903 |

Al di là del notevole numero di aiuti erogati e annotati nel Rapporto, che pure dà la misura della mole di lavoro nel C.d.A., quello che qui si vuole sottolineare è che ci sono tantissimi interventi garantiti dai volontari, per i fratelli in difficoltà,chenon sempre vengono registratinelle schede relative agli utentiperché l’urgenza dei casi non sempre consente di riportare le situazioni quotidiane di emergenza.

**LA CARITAS DELLA PARROCCHIA DI MARIA SS. ASSUNTA - NARDÒ**

La Caritas Parrocchiale è un organismo pastorale della Parrocchia, il cui compito è quello di educare la Comunità parrocchiale al senso e all’esercizio della carità cristiana, promuovendo la conoscenza dei bisogni del territorio e la cultura della solidarietà e della prossimità soprattutto nei riguardi dei poveri e dei piccoli. Come tale costituisce, all’interno del Consiglio Pastorale Parrocchiale, la Commissione per la Pastorale della Carità.

Ha sede presso i locali della Chiesa della B.V.Maria del Carmelo in Nardò. È al servizio dell’intera cittadinanza. Opera in rete con i soggetti istituzionali, associativi e caritativi del territorio.

**ORGANI:**

*Presidente:*il parroco mons. Giuliano Santantonio
*Direttore:*il diacono Salvatore Polo

**COMMISSIONE:**

*Membri:*Anna Rita Romeo, *coordinatrice*Maria Concetta Borgia, Adele Cavallo, Rosanna De Tuglie, Angela Donadei, Maria Rosaria Giannuzzi, Egidio Marzano, Rocco Presicce

**SERVIZI:**

**1. Centro di Ascolto:**

è il “motore” della Caritas Parrocchiale e rappresenta il “ponte” tra la Comunità e il territorio, una mano tesa verso chiunque versi in condizioni di difficoltà, a prescindere dalla provenienza, dall’appartenenza e dalla fede. Vi operano volontari che hanno il compito di ascoltare, orientare, accompagnare, costruire con gli interessati un percorso di uscita dalla condizione di disagio, facilitare l’accesso agli altri servizi territoriali.

*Operatori:*Rocco Presicce *(responsabile)*, Adele Berti, Ivana Capoccia, Luigina De Pascalis, Patrizia De Vitis, Madia Ingusci, Egidio Marzano, Franco Minnella, Antonio Tondo

*Orari di apertura:*

* lunedì, mercoledì, venerdì: dalle ore 10.00 alle ore 11.00
* mercoledì: dalle ore 16.00 alle ore 17.30

**2. Ufficio legale:**

offre gratuitamente consulenze giuridiche e cura la soluzione delle problematiche con implicanze legali e contenziosi; è anche il punto di riferimento per gli organi giudiziari (Tribunale di Lecce, Tribunale dei Minori di Lecce, Ufficio per l’esecuzione delle pene) con i quali la Caritas Parrocchiale ha stipulato delle convenzioni per la messa in prova nei servizi della Caritas e della Parrocchia di coloro che hanno debiti con la giustizia.

*Operatori:*Adele Cavallo, Pasquale Tarantino

*Orari di apertura:*

* mercoledì: dalle ore 17.00 alle ore 18.00

**3. Sportello socio-sanitario:**

mette in collegamento le persone che vi si rivolgono con i medici che hanno dato la propria disponibilità gratuita ad effettuare le visite presso la sede della Caritas o presso i rispettivi ambulatori professionali.

*Operatori:*Angela Donadei (*responsabile),*Carmelina Polo

*Orari di apertura:*

* mercoledì: dalle ore 16.30 alle ore 17.30

*Medici che hanno dato la loro disponibilità:*

* Filippo Antico, *otorinolaringoiatra*
* Marcello Marzano, *dentista*
* Agostino Muci,*oculista*
* Carlo Nicita, *dentista*
* Norberto Pellegrino, *chirurgo*
* Vinicio Perrone, *ortopedico*
* Maurizio Polo, *dermatologo*
* Luigia Rimo, *ginecologa*
* Graziana Ronzino, *oncologa*

**4. Centro di prossimità:**

provvede alla distribuzione di alimenti, vestiario e prodotti per l’igiene personale.

distribuzione alimenti agli italiani

*Operatori:*Maria Concetta Borgia *(responsabile rendicontazione),*Antonella Cecere, Assunta Manieri, Luisa Maritati, Rosanna Maritati

*Orari di apertura:*

* mercoledì: dalle ore 10.00 alle ore 11.00

distribuzione alimenti agli stranieri
*Operatori:*Egidio Marzano *(responsabile rendicontazione),*Luigina De Pascalis, Angela Donadei, Massimo Taurino

*Orari di apertura:*

* mercoledì: dalle ore 16.30 alle ore 17.00

distribuzione vestiario
*Operatori:*Rosanna De Tuglie *(responsabile),*Antonella Cecere, Lucia Liquori, Filomena Lupo

*Orari di apertura:*

mercoledì: dalle ore 16.30 alle ore 17.30

approvvigionamenti
*Operatori:*Rocco Presicce *(responsabile),*Maurizio Dell’Anna

**5. Casa di accoglienza:**

la Caritas Parrocchiale, con l’aiuto della Caritas Diocesana, ha preso in affitto dei locali in cui viene offerta a non più di otto “migranti” una prima accoglienza temporanea in attesa di una sistemazione più stabile.

**6. Osservatorio delle povertà e delle risorse:**

è una banca dati, collegata con quella della Caritas Italiana, in cui confluiscono diverse informazioni che permettono di analizzare le specificità territoriali sia per quanto riguarda i profili e le esigenze di quanti si recano al Centro di Ascolto, sia per quanto riguarda le risorse messe a disposizione dalla comunità locale. Pubblica un rapporto annuale, in cui analizza con l’ausilio di esperti in materia, le povertà e le risorse presenti nel territorio.

*Operatori:*Rocco Presicce *(responsabile),*Franco Minnella, Bruno Tiene, Antonio Tondo

Report annuali
[Utenti del Centro di ascolto – gennaio 2017](http://www.cattedralenardo.it/wp-content/uploads/2016/11/Dati-Osservatorio-gennaio-2017.jpg)
[Report 2015](http://www.cattedralenardo.it/wp-content/uploads/2016/11/Report-2015.pdf)[Report 2014](http://www.cattedralenardo.it/wp-content/uploads/2016/11/Report-2014.pdf)

**7. Mensa della Comunità:**

inaugurata il 22 dicembre 2012, ha iniziato la sua attività nel febbraio 2013; offre un pasto caldo completoogni giorno dell’anno a chiunque ne abbia bisogno; il pasto può essere prelevato negli orari prescritti oconsumato nella sede della mensa. Ha sede nel cuore del centro storico, in via Personè n. 8/10 ed è gestitadall’Associazione “Farsi SolidaliOnlus”, braccio operativo della Caritas Parrocchiale. E’ aperta nei giorni ferialidalle ore 18.30 alle ore 20.00 e nei giorni festivi dalle ore 12.00 alle ore 13.00. Vi operano 122 volontari,forniti delle prescritte autorizzazioni di legge.

*Responsabili:*

* Donatella Spedicato, *responsabile dell’industria alimentare*
* Maria Rosaria Giannuzzi*, responsabile della mensa*
* Stefania Marras*, responsabile organizzazione gruppi di lavoro*
* Salvatore Giuri*, responsabile amministrazione*
* Anna Rita Romeo,*responsabile relazioni esterne*

*Addetti alle relazioni esterne:*

Silvia Carone, Edvige Carrozzo, Tiziana Cuppone, Patrizia De Vitis, Daniela Felline, Rina Muci, Grazia Nocco

*Cuochi:*

Ernesto Calabrese, Teresa De Braco, Vera Falcicchio, Elvira Filieri, Maria Rosaria Giannuzzi, Maria Antonietta Lillo, Filomena Lupo, Francesco Muci, Laura Papadia, Francesca Petranca, Mario Piccolo

*Addetti agli approvvigionamenti:*

Salvatore Carichino, Maurizio Dell’Anna, Rocco Presicce, Mario Siciliano

*Volontari:*

Antonella Adamo, Rosalba Allocca, Maria Immacolata Antico, Rosaria Antico, Giuseppina Arachi, ZamiraBegeja, Fernando Bonsegna, Marcella Bove, Agnese Bruno*,* Piera Buffo*,* Maria Pia Carlucci*,* Salvatore Cirfera*,* Adele Colazzo,Silvano Colazzo, Maria Teresa Contaldo, Giuseppina Contento, Patrizia Cuppone, Cosimo De Benedittis, Luigina De Pascalis, Renato De Razza, Rosanna De Trane, Giuseppina De Vitis,Angela Donadei, Giuseppe Durante, MariaRosaria Durante, Anna Maria Falconieri, Federico Filoni, Concettina Grasso, Antonio Greco, suor LynieeGuarnes, Emanuela Imperiale, Alessia Leopizzi, Maria Lucia Liquori, Palmira Lospinoso, Samuele Macchia, Cristina Macri, Vanna Malerba, Michele Manieri, Emilia Manno, Marilena Marangi, Alexandra Rita Mariano, Pamela Marotta, Marina Martano, Egidio Marzano, Lucia Mauro, Marilisa Mellone, Franco Minnella, Ornella Muci, Gianluca Musca, Antonella Negro, Clara Paladino, Giovanni Papa, Anna Piera Parente, Dolores Pellegrino, Laura Pellegrino, suor DorrisPerol, Giovanna Perrone, Maria Rosaria Perrone, Stefania Personè, Carmelina Polo, Cosimo Polo, Claudia Raho, Giuliana Ramundo, Sergio Rocca, Claudio Romano, Anna Rita Romeo, PatriziaSanasi, Anna Schirinzi, Claudia Scialpi, Mercedes Sebastianotti, Gabriella Senofonte, Sonia Serafino, AlhamSerbouti, Piera Spano, Donatella Lucia Spedicato, Crocefissa Stapane, Luigina Stapane, Massimo Taurino, Antonio Tondo, Anna Maria Tollemeto, Bruna Vaglio, Antonella Vernai, Francesco Zuccaro.

*Formatori:*

mons. Giuliano Santantonio, Albina Tramacere

Per gli aspetti amministrativi la Mensa si avvale della collaborazione dello Studio Massimo Colomba.

**8. Back to the Future:**

Back to the Future è un progetto di Ritorno Volontario Assistito e Reintegrazione (RVAR), cofinanziato dall’Unione Europea e dal Governo Italiano, che offre assistenza al ritorno nei Paesi d’origine dei cittadini di qualsiasi Paese terzo (non appartenenti all’Unione Europea) che ne facciano richiesta. Il progetto dà supporto a chi sceglie di ritornare a casa mediante un percorso individualizzato a partire dalle motivazioni, dalle esperienze e competenze nonché dalle aspirazioni personali. Il percorso individuale è strutturato in raccordo con la rete dei partner locali che sostiene il percorso individuale di reintegrazione. Trattasi, pertanto, di un istituto che rappresenta una OPPORTUNITÀ di rientrare nel Paese di Origine non con il peso del fallimento del progetto migratorio, bensì con una progettualità economica e di vita pienamente dignitosa.

*Orari di apertura dello sportello:*

* mercoledì: dalle ore 16.00 alle ore 17.00

**La salute un bene condiviso**

Il progetto è stato realizzato da una partnership di soggetti composta da“Farsi Solidali Onlus”, associazione che si propone l’esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, mediante lo svolgimento di attività nel settore sociale e socio-sanitario; dall’Ambito territoriale n.3 di Nardò, Associazione di comuni deputata alla definizione di modalità di partecipazione dei cittadini alla programmazione dei servizi sociali integrati; dall’Associazione di Volontariato “Salute Pubblica”, impegnata nella promozione e difesa del diritto alla salute.
Il tema centrale – coerentemente con l’impostazione generale del piano triennale dell’immigrazione adottato dalla Regione Puglia per il biennio 2013-2015, ha come oggetto l’inclusione socio-culturale della popolazione straniera, stabilmente residente e temporaneamente presente, sul territorio di Ambito.
Si è scelto di prefigurare un percorso di comunità valido per l’inclusione socio-culturale della popolazione target, ponendo attenzione alle condizioni di salute delle persone con cittadinanza non italiana e alla loro capacità di ricorso ai servizi sanitari, per scopi di cura e per finalità preventive.